



Verbale di accordo 2019 comune di MANTOVA

Nel giorno 16 NOVEMBRE 2018, si è tenuto l'incontro tra l'Amministrazione Comunale di MANTOVA, rappresentata da:

Sig. Sindaco – Mattia Palazzi;

Vicesindaco e Assessore al Bilancio – Giovanni Buvoli;

Assessore welfare, immigrazione e politiche giovanili – Andrea Caprini;

e le Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL Confederali territoriali rappresentate da Daniele Soffiati, Donata Negrini, Dino Perboni, Paolo Soncini e dalle Organizzazioni Sindacali dei Pensionati SPI CGIL- FNP CISL- UILP UIL rappresentati da Enrica Chechelani, Luigi Tosi, Emilio Benfatti, nonché dei pensionati locali, Moreno Pellicciardi, Lino Besutti.

Le parti condividono l'opportunità di mettere in campo tutte le azioni possibili volte a salvaguardare la quantità e qualità dei servizi e a sostenere i redditi più bassi e le famiglie in difficoltà.

A tal proposito si richiama il Protocollo d'Intesa fra Anci Lombardia e Sindacati Confederali siglato in data 18 gennaio 2016.

Obiettivi comuni sono quelli di difendere i servizi, attuare politiche positive per il lavoro e per la casa, produrre iniziative per assicurare servizi socio-sanitari adeguati, assicurare la progressività nelle imposte, difendere le fasce di popolazione a basso reddito, in modo particolare i redditi da lavoro e da pensione.

Le parti sociali e l'Amministrazione Comunale di MANTOVA riconoscono pertanto la convergenza fra le proposte delle OO.SS e si impegnano a introdurre nel bilancio di prossima approvazione per il 2019, ed a realizzare le linee di intervento insieme discusse e di seguito esposte:

1: Adesione ai protocolli provinciali sottoscritti dalle OO.SS e Prefettura di Mantova:

a) Sugli appalti pubblici concernenti i servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e multiservizi (recepito con deliberazione Giunta Comunale nella seduta del 07/04/2016); l'Amministrazione si impegna altresì nella lotta alle forme di illegalità e al lavoro nero sul territorio e alle forme di criminalità organizzata;

b) Sui percorsi di integrazione attraverso attività volontarie, formative e gratuite di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale ospitati in strutture temporanee o in Centri SPRAR.

2. Lavoro:

a) Confronto sulla realtà produttiva del territorio anche attraverso la creazione di un Tavolo per le imprese locali, coinvolgendo le OO.SS, ed eventualmente gli altri comuni del distretto.

b) Creazione di un fondo specifico per persone disoccupate, istituzione di Tirocini Lavorativi, lavori socialmente utili, tirocini risocializzanti:

-Una delle occasioni di confronto positivo con la realtà produttiva del territorio è stato il progetto di contrasto alla disoccupazione giovanile intitolato “#finalmenteunagioia”, attivo dal 2017.

Nell’ambito di questo progetto il Comune di Mantova con grande sforzo economico ed organizzativo ha portato, nel 2018, a tirocinio 68 ragazzi e finalizzato 22 assunzioni.

Nell’ultima parte dell’anno il Comune ha chiesto alle aziende una partecipazione più attiva a questa iniziativa, prevedendo una contribuzione alle spese di attivazione del tirocinio e negli ultimi mesi sono stati attivati – in questa forma – 16 ulteriori tirocini.

Si conferma una previsione economica robusta per il 2019: ulteriori 300.000€.

Nel 2019 l’impegno si concretizzerà anche in sforzi economici e progettuali sullo sviluppo di iniziative di sostegno all’occupazione per over 50, (in condizione di disoccupazione a seguito crisi o ristrutturazione aziendale), attraverso una formazione professionalizzante dedicata e individualizzata, in settori quali servizi alla persona, welfare socio-sanitario, ecc.

Inoltre si riattiva il progetto di formazione specifica socio-assistenziale per “addette alle cure domiciliari”, riservato alle donne espulse dal mercato del lavoro possibili oggetto di segregazione di genere. Nell’ambito degli interventi attuati dal settore Welfare risulta infatti evidente la difficoltà dell’inserimento lavorativo di queste categorie di cittadini, espulsi per varie ragioni dal mercato del lavoro, ma ancora potenzialmente produttivi.

Occorre segnalare il progetto di sostegno al reddito, costituito dall’attivazione di borse lavoro per persone socialmente fragili, per cui è previsto uno stanziamento di € 120.000.

Il progetto è di particolare importanza per diversi motivi:

- 1 – recupero delle capacità lavorative residue in soggetti socialmente compromessi, mantenimento di una “abitudine” ai ritmi lavorativi
- 2 – recupero della dignità di un reddito minimo autonomamente prodotto e, parallelamente, progressiva diminuzione dell’assistenza economica passiva
- 3 – possibile futuro inserimento lavorativo

3.Lotta all'Evasione:

Le parti condividono che la lotta alla evasione fiscale, tariffaria e contributiva continui ad essere una priorità. L’evasione fiscale è il principale fattore di ingiustizia verso coloro che le tasse le pagano e mina il concetto di solidarietà ed equità che sono alla base di una comunità civile.

Obiettivo della Amministrazione comunale è il recupero del sommerso fiscale di terreni e fabbricati, dell’evasione Irpef ma anche del mancato incasso da parte del Comune di altre Entrate quali Canoni, Affitti, Tariffe ecc.

L’Amministrazione ha pertanto attivato *un patto operativo anti -evasione con l’Agenzia delle Entrate/ i propri uffici*, in cui si prevede che le risorse recuperate saranno destinate a sostenere i servizi per tutti i cittadini.

L’Amministrazione ha già introdotto, novità assoluta in questo comune, un regolamento delle Entrate

che ha l'obiettivo di agevolare il contribuente incentivando il pagamento volontario di cittadini ed imprese anche attraverso meccanismi di rateizzazione a fronte di oggettive situazioni di difficoltà, per evitare contenziosi ed aggravii di spese.

4-Politiche Tributarie:

Addizionale Comunale Irpef:

Per l'anno 2019 viene confermato l'aumento della soglia di esenzione a 22.000 euro di reddito (circa 1.350 euro netti al mese) entro la quale il cittadino è esentato dal tributo rispetto alla soglia di 18.000 euro prevista fino al 2015. Si conferma quindi l'esenzione per ulteriori 4.600 cittadini che avranno nel portafoglio fino a 90 euro in più, 180 se lavorano in due in famiglia. Si tratta di circa 400mila euro che restano nelle tasche delle famiglie mantovane di livello medio-basso di reddito.

L'Amministrazione Comunale, sulla base dei dati economici previsionali, a seguito dello sblocco della leva fiscale comunale, ha rimodulato le aliquote per l'addizionale Irpef Comunale in riduzione o sostanziale invarianza per le fasce medio-basse ed in aumento per i livelli alti di reddito.

La tassazione oggi è piatta, con un'aliquota dello 0,40 % indistintamente per tutti i livelli di reddito. Viene invece introdotta la progressività delle aliquote (come prevede l'art.53 della Costituzione della Repubblica Italiana) con il seguente schema:

Reddito da 0 a 15.000	0,38%
Reddito da 15.001 a 28.000	0,40 %
Reddito da 28.001 a 55.000	0,65%
Reddito da 55.001 a 75.000	0,78%
Reddito oltre i 75.000	0,8%

Fermo restando che chi guadagna fino a 22.000 euro non paga l'Irpef comunale, gli effetti della progressività fanno sì che fino a 30.000 euro di reddito lordo (1.800 euro nette al mese) non ci siano aumenti, anzi una leggera diminuzione. Per chi ne guadagna 35.000 (2.000 euro nette al mese) 1 euro di aumento al mese; su 40.000 (2.300 al mese netti) 2 euro in più al mese; su 50.000 (2.650 netti al mese) 4 euro al mese in più; su 100.000 (7.000 euro nette al mese) 18,5 euro in più al mese.

Appare così evidente l'effetto redistributivo del carico fiscale più equo, in quanto non colpisce le fasce di reddito medio basse, incide di pochi euro sulle fasce medie, mentre ha i suoi effetti sulle fasce alte. Restiamo tra i comuni capoluogo con la tassazione Irpef più bassa in quanto molti comuni anche simili al nostro applicano l'aliquota unica per tutti, peraltro alta (6-7 o anche 8%), e anche quei Comuni che applicano la progressività partono da scaglioni dal 5% in su.

Imu e Tasi: l'Amministrazione Comunale conferma l'equiparazione a prima casa per i cittadini ricoverati in Casa di Riposo e per le case in usufrutto a familiari di 1° grado con reddito Isee non superiore a €18.000. Nessun aumento né di Imu né di Tasi per il 2019.

Servizio di Igiene Urbana

Nonostante l'applicazione dell'aumento Istat al piano finanziario e l'introduzione del sistema citybin da tempo auspicato dagli operatori di Mantova Ambiente e dai cittadini, il piano tariffario non prevede alcun aumento di costi a carico degli utenti anche per l'anno 2019. Per il quarto anno consecutivo dunque nonostante siano migliorati i servizi offerti alla città le tariffe non aumentano.

5- Politiche Sociali

L'Amministrazione Comunale assume l'impegno di mantenere e sviluppare le politiche socio-assistenziali a favore dei cittadini, per il 2019, attraverso:

- Servizio alle persone anziane e Servizio domiciliare SAD, servizio pasti e SADH: l'impegno economico previsto è pari a € 450.000, per oltre 100 persone in carico.
- Inserimento anziani in RSA e Centro diurno anziani: il servizio è rivolto a persone in gravi difficoltà economiche non in grado di far fronte agli alti costi delle rette. L'impegno previsto è di € 890.000, attualmente per circa n.90 persone.
- Centri disabili (RSD, CDD, CSS, CSE, SFA, trasporto). L'impegno previsto è di € 1.740.000 per circa n.110 cittadini diversamente abili, oltre a 390.000 € per gravi disabilità ex l. 162/98 e "Dopo di noi".

6- Welfare locale:

In ambito welfare locale, oltre a quanto precisato nella sezione lavoro, occorre aggiungere gli interventi e i progetti messi in atto per rispondere a situazioni di fragilità sociale.

Tale condizione si esplicita in differenti situazioni che riguardano sia le persone con un proprio nucleo familiare – con un pericoloso effetto domino – che l'individuo senza alcuna rete parentale o familiare:

- trasporto bambini/ragazzi portatori di disabilità attraverso un fondo di € 275.000, che attualmente coinvolge oltre 70 ragazzi;
 - minori in affidamento, supporto famiglie anche per attività complementari e presidi sanitari (ortottici, ortodontici, ecc.): risorse stanziare € 230.000 che attiene a numero di 47 minori in affidamento familiare o eteroparentale
 - sostegno educativo per minori (inserimento in comunità, servizio di educativa domiciliare, ecc.): risorse stanziare € 940.000
 - fondo a sostegno delle famiglie che dimostrano difficoltà economiche: Risorse stanziare € 1.000.000 (oltre al REI), in ausilio a circa 900 nuclei familiari in assistenza economica,
 - Progetto strade blu: nell'ottica di arginare e tamponare il fenomeno dell'emarginazione, anche al fine di prevenire e disinnescare situazioni potenzialmente pericolose, il Comune di Mantova ha varato un programma di monitoraggio e intervento nelle strade e nei punti sensibili della città, stanziando 40.000 € per il 2019, con la prospettiva anche dello studio di fattibilità per uno spazio di tregua diurno.
 - tavolo emergenza: stanziati ulteriori 10.000 per il protocollo d'intesa con il SEPRIS (servizio pronto intervento sociale)
- Misure di sostegno al reddito dei genitori:

- Sono stati stanziati dallo stato e assegnati per la fascia 0-6 anni 241.000€, che sono stati utilizzati per interventi sulle strutture (asili nido e scuole infanzia), per qualificazione pedagogica e soprattutto sostegno economico alle famiglie dei bimbi iscritti ai nidi pubblici e privati, che non rientravano nella misura Nidi Gratis Regione Lombardia: azzerata totalmente la retta per i nidi pubblici per le famiglie con reddito inferiore e ridotte le rette per le famiglie con reddito fino a 30.000€ ISEE sia per nidi pubblici che privati
 - Assorbimento a carico del bilancio comunale dell'aumento ISTAT delle rette CIR per la mensa scolastica, il cui costo è rimasto quindi invariato.
 - 366.000€ sono destinati ad abbattere le tariffe in mensa in base all'ISEE.
 - € 400.000 sono invece destinate a garantire l'assistenza per i ragazzi con disabilità sia a scuola che nei centri estivi.
- conciliazione dei tempi lavorativi con l'attivazione dei servizi di pre -post scuola per le famiglie che attiene a numero di 16 prescuola e 9 post-scuola, per un'utenza complessiva di circa 700 bambini 6-10 anni, a cui si aggiungono i campus natalizi aperti negli asili nido, scuole dell'infanzia natalizi e scuole primarie, nonché i numerosi centri estivi. La spesa 2019 per servizi di conciliazione extrascolastica è calcolata in circa 180.000 euro come lo scorso anno.
 - Ampliamento di 10 posti al Nido Soncini.
 - interventi per il diritto allo studio: il Comune sostiene l'offerta formativa territoriale e gli interventi per il diritto allo studio, collettivi e individuali, grazie a diverse progettualità per un costo a carico del bilancio comunale di € 1.400.000.

Si segnala inoltre l'attivazione delle progettualità a seguito di vincita di bandi per le povertà educative nella fascia 0-6 anni con 2 proposte: "...e se diventi farfalla" rivolta ai bambini delle scuole d'infanzia Berni e Pacchioni e il progetto P.O.L.I. in via di attivazione nelle scuole d'infanzia comunali (50.000€ per il 2019)

-Isee: per l'accesso ai servizi e delle tariffe a domanda individuale è stato definito, sulla base dello schema Anci Regionale, in rete con le OOSS territoriali di Mantova il regolamento Isee con delibera DGC n°104 del 27/4/2017

Nel corso del 2019, l'amministrazione comunale si impegna ad approfondire lo studio delle condizioni di fattibilità per l'attivazione e l'implementazione a Mantova di un sistema di welfare mutualistico territoriale di 2° livello (sulla scorta e prendendo spunto dal modello di "welfare ambrosiano" sviluppato dalla città metropolitana di Milano).

Inoltre, l'amministrazione comunale si impegna ad azioni di contrasto allo spreco alimentare e conseguente redistribuzione alle fasce vulnerabili della popolazione.



7- Politiche Abitative:

L'Amministrazione Comunale si impegna al recupero e sistemazione attraverso interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria di eventuali alloggi vuoti di proprietà Comunale da assegnare a famiglie sfrattate ed alla prosecuzione dell'assegnazione di alloggi temporanei per persone in emergenza abitativa. Sono infatti state attivate misure "paracadute" di Housing sociale, con sostegno dell'assistente sociale professionale, per complessive 32 residenze di emergenza, di "sgancio" e di transito verso l'ERP o verso l'autonomia.

Le emergenze sociali derivanti dal bene primario dell'abitazione sono in forte aumento. Per farvi fronte, il Comune di Mantova ha istituito un'equipe di "triage" in grado di affrontare queste situazioni, composto da tecnici dei servizi sociali e del settore casa. Il lavoro della squadra ha dato frutti nella cosiddetta emergenza sfratti ALER e sta positivamente collaborando con ASTER per quanto riguarda gli inquilini delle case di proprietà comunale.

Oltre 100.000 euro stanziati nel 2019 per il contenimento degli sfratti.

L'Amministrazione si impegna a proseguire il lavoro con il tavolo del Welfare Abitativo, coinvolgendo i sindacati degli inquilini, lavorando in particolare sui seguenti temi:

- realizzazione di misure atte a fronteggiare l'emergenza abitativa utilizzando i fondi sia comunali che regionali quali il fondo di sostegno alla locazione nel libero mercato, il fondo morosità incolpevole con sfratti, il contributo di solidarietà per inquilini in Servizi Abitativi Pubblici e Sociali;
- attivazione di percorsi di confronto e monitoraggio sullo sviluppo e l'attuazione della legge regionale 16/2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e del regolamento regionale 4/2017;
- prosecuzione del tavolo sul tema degli sfratti nel libero mercato e negli alloggi di Servizi Abitativi Pubblici e Sociali;
- Prosecuzione dei tavoli di confronto per l'estensione ai Comuni della Provincia dell'accordo territoriale sul canone concordato già sottoscritto dai sindacati per il Comune di Mantova;
- Attivazione di un tavolo di confronto per la redazione del nuovo regolamento condominiale degli alloggi di Servizi Abitativi Pubblici e Sociali.



IL SINDACO

Il Comune di MANTOVA e le Organizzazioni Sindacali CGIL CISL UIL e il Sindacato Pensionati Spi-Fnp-Uilp attraverso il presente protocollo di intesa si impegnano a rafforzare il dialogo e la collaborazione, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, anche attraverso lo scambio delle politiche di cui al presente protocollo di intesa.

Si impegnano a divulgare i contenuti del presente accordo tramite i mezzi di informazione, anche in modo congiunto, per informare la cittadinanza sugli obiettivi che si intendono perseguire e sui risultati concreti che si potranno raggiungere.

Il presente accordo avrà durata annuale ed eventuali problemi che potranno emergere saranno congiuntamente affrontati e risolti con lo stesso spirito di collaborazione che ha generato il presente accordo.

p. Le OO.SS territoriali

L'Amministrazione Comunale

CGIL.....
[Handwritten signature]

.....
[Handwritten signature]

CISL.....
[Handwritten signature]

UIL.....
Polo Sacconi

per Spi-Cgil.....
Dino Cichlari

per Fnp-Cisl.....
Toni Luigi Guesy Amadori

per Uilp-Uil.....
Bruno E. S.